

Donato Carrisi
La bugia dell'orchidea

In un casale solitario in mezzo alla campagna abitava una famiglia felice, padre, madre e tre figli.

Quella famiglia non c'è più, sterminata nel più terribile e angosciante dei crimini.

Fin dall'inizio del nuovo romanzo di Carrisi, scopriamo il fattore scatenante del racconto, un omicidio agghiacciante di cui si conosce tutto, compreso il nome dell'autore del crimine. Tutti chiaro e semplice quindi?

Affatto!

Nei libri di Carrisi mai nulla è semplice e lineare e neppure quest'ultimo lavoro sfugge alle regole dell'autore.

La bugia dell'orchidea è diverso dai precedenti perché Carrisi non si avvale dei suoi personaggi più classici.

È però fedele al suo stile, alle atmosfere noire, alle conclusioni sorprendenti e inaspettate. Infatti bisognerà arrivare fino in fondo al romanzo, e andare oltre per arrivare al vero finale.